

Prof. Dott. Giandomenico Andreetta
Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Dr.ssa Alessandra Gava
Dottore Commercialista

Dr.ssa Cristina Vecellio Segate
Dottore Commercialista

Dr.ssa Paola Brunetta
Dottore in Economia e Commercio

Dott. Alessandro Andreetta
Revisore dei conti e giurista d'impresa

STUDIO
ANDREETTA & ASSOCIATI
Dottori commercialisti e Revisori contabili

Circ. 03/E/140321

San Fior, lì 21/03/2014

Ai gentili Clienti

Loro sedi

OGGETTO: BENI STRUMENTALI ("NUOVA SABATINI")

Il nuovo strumento agevolativo istituito dal decreto-legge Del Fare (art. 2 decreto legge n. 69/2013) è finalizzato a migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese (PMI). Le relative disposizioni di attuazione sono contenute nel DM 27/11/2013 e nella Circolare del MISE n. 4567 del 10/02/2014.

Lo strumento, che nelle intenzioni del legislatore dovrebbe riattivare anche la domanda interna nel settore delle macchine utensili, è rivolto alle PMI, operanti in tutti i settori produttivi¹, inclusi agricoltura e pesca, che realizzano investimenti (anche mediante operazioni di leasing finanziario) in macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché investimenti in hardware, software e tecnologie digitali.

Nel dettaglio, la misura prevede:

1. la costituzione presso Cassa Depositi e Prestiti di un plafond di risorse che le banche, previa adesione a una o più apposite convenzioni tra il Mise, l'Abi e Cdp, potranno utilizzare per concedere alle Pmi, fino al 31 dicembre 2016, finanziamenti di importo compreso tra 20.000 e 2 milioni di Euro a fronte degli investimenti sopra descritti;
2. la concessione da parte del Mise di un contributo in favore delle Pmi, che copre parte degli interessi a carico delle imprese sui suddetti finanziamenti bancari, in relazione agli investimenti realizzati. Il contributo è pari all'ammontare degli interessi, calcolati su un piano di ammortamento convenzionale con rate semestrali, al tasso del 2,75% annuo per cinque anni;
3. la possibilità di beneficiare della garanzia del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, fino alla misura massima prevista dalla vigente normativa (80% dell'ammontare del finanziamento) sul finanziamento bancario di cui sopra, con priorità di accesso.

¹ Escluse le imprese operanti nei settori dell'industria carboniera, delle attività finanziarie ed assicurative (sezione K dell'Ateco 2007), della fabbricazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari.

Prof. Dott. Giandomenico Andreetta
Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Dr.ssa Alessandra Gava
Dottore Commercialista

Dr.ssa Cristina Vecellio Segate
Dottore Commercialista

Dr.ssa Paola Brunetta
Dottore in Economia e Commercio

Dott. Alessandro Andreetta
Revisore dei conti e giurista d'impresa

STUDIO
ANDREETTA & ASSOCIATI
Dottori commercialisti e Revisori contabili

Per quanto riguarda la procedura per la concessione del contributo, è stato previsto un **meccanismo automatico** e di accesso semplificato. Infatti, l'impresa presenta alla **banca** (è fatto divieto di produrre una domanda per lo stesso bene contemporaneamente a più banche), tramite **posta elettronica certificata**, un'unica dichiarazione-domanda, utilizzando **esclusivamente** i moduli disponibili nel sito internet del MISE², per la richiesta del finanziamento e per l'accesso al Contributo ministeriale, attestando il possesso dei requisiti e l'aderenza degli investimenti alle previsioni di legge.

Una volta che la banca ha adottato la delibera di finanziamento, il Mise procede alla concessione del contributo e a darne comunicazione all'impresa.

L'erogazione del contributo è prevista al completamento dell'investimento autocertificato dall'impresa ed è effettuata in quote annuali secondo il piano di erogazioni riportato nel provvedimento di concessione.

A partire dalle ore 9.00 del **31 marzo 2014** le imprese richiedenti potranno presentare le domande per la richiesta dei finanziamenti e dei contributi alle banche aderenti alla convenzione.

Le agevolazioni saranno concesse esclusivamente **nei limiti delle disponibilità finanziarie** costituite presso la CDP; dell'avvenuto esaurimento sarà data notizia sul sito web del MISE.

Gli investimenti agevolati dovranno essere avviati solo **successivamente alla presentazione della domanda di accesso** al contributo.

Il personale dello Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

La segreteria

² Il modulo di domanda, da sottoscrivere in forma DIGITALE dal legale rappresentante o dal procuratore speciale, è disponibile sul sito del MISE all'indirizzo <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/>